**Animatore-educatore in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale**

**e semi-residenziale per soggetti in età minore**

* **Denominazione del profilo**

Animatore-educatore strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale per soggetti in età minore.

* **Definizione**

E’ animatore educatore colei/colui che accoglie soggetti in età minore in strutture residenziali o semi-residenziali con funzioni socio-educative finalizzate a favorirne il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e la socializzazione nell’ambito di specifici progetti educativi e riabilitativi volti all’inserimento o al reinserimento psicosociale.

* **Livello**
* Inquadramento EQF: *4*
* **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

 *5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate*

* **Profili contigui regolamentati in Umbria**
	+ Educatore animatore
	+ Animatore sociale
* **Area/settore economico di attività**
* Area professionale del repertorio: *Servizi socio-assistenziali - Assistenza sociale*
* ATECO 2007:

*87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale*

*88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.*

* **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

L’animatore educatore svolge la sua attività in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale per soggetti in età minore indicati dalla normativa regionale di riferimento (Regolamento Regionale 19/12/2005, n.8 *Disciplina in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale per soggetti in età minore*)~~.~~

* **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

Gli animatori/educatori devono essere in possesso del diploma di scuola media superiore e dell’attestato di qualifica di animatore/educatore rilasciato da agenzie formative accreditate a seguito della partecipazione a specifico corso di formazione riconosciuto dalla Regione (R.R. 19/12/2005, n.8, art. 18 comma 2).

**Attività proprie del profilo professionale**

| Attività | Contenuti |
| --- | --- |
| Analizzare i fabbisognial fine di calibrare gli interventi educativi e di animazione. | * Acquisire ed analizzare informazioni utili a comprendere i bisogni dell'utenza di riferimento ed i rischi di marginalità e devianza presenti, a rilevare le priorità di intervento e le risorse disponibili, a calibrare le proposte di intervento ai reali fabbisogni dei beneficiari.
 |
| Progettare interventi di animazione ed educazione | * Progettare a supporto del referente tecnico della struttura interventi di animazione sociale di carattere educativo, espressivo, ludico, attraverso proposte di aggregazione, di svago, di impegno, di studio, accompagnamento e di sostegno a singoli beneficiari e loro famiglie.
 |
| Organizzare gli interventi educativi e di animazione  | * Stabilire in accordo al referente tecnico della struttura, in base alla tipologia di intervento ed alle caratteristiche dei destinatari, la modalità, i tempi e le risorse da impiegare per la realizzazione dello stesso.
 |
| Accogliere i beneficiari presso la struttura | * Accogliere i minori presso la struttura nel rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali.
 |
| Favorire relazioni tra coetanei, tra questi e le famiglie. | * Attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l’isolamento socio-affettivo;
* favorire un clima di fiducia basato sulla tolleranza ed il rispetto dei diversi punti di vista, sapendosi adattare ai ritmi delle persone;
* attivare e gestire relazioni con le famiglie, al fine essere un sostegno all’azione educativa delle famiglie agevolando in particolare le relazioni tra sorelle/fratelli quando queste siano significative, adeguando l’intervento al bisogno e alle esigenze affettive, familiari, psicologiche, relazionali e sociali
 |
| Favorire il rapporto degli ospiti con il contesto sociale. | * Favorire l’inserimento e la partecipazione dei minori nel contesto sociale di riferimento attraverso l'utilizzo dei servizi scolastici, del tempo libero, dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e di ogni altra risorsa presente all'interno del territorio.
 |
| Collaborare con i servizi sociali territoriali e con le autorità giudiziarie competenti. | * Collaborare e mantenere le relazioni secondo quanto di competenza e a supporto del referente tecnico della struttura con i servizi sociali territoriali ed eventualmente con le autorità giudiziarie al fine di portare avanti la corretta attuazione degli interventi programmati per i singoli individui accolti nella struttura.
 |
| Favorire azioni ed interventi integrati con il sistema dei servizi sociali, educativi, sanitari e con i contesti lavorativi. | * Collaborare ed organizzare interventi sociali, educativi, di inserimento al lavoro, culturali e ricreativi in rete con i diversi soggetti coinvolti a vario titolo in attività educative e di supporto ai giovani operanti nel territorio ( servizi sociali, scuole, etc.)
 |
| Assicurazione e garanzia della sicurezza, pulizia e igiene degli ambienti. | * Curare e garantire il mantenimento di ambienti accoglienti, puliti e rispondenti alle esigenze dei minori.
* Garantire requisiti di sicurezza e igiene di spazi e arredi, in conformità alla normativa vigente in materia di luoghi pubblici e frequentati da minori.
 |

**Unità di Competenza**

| **Macro processo** | **Unità di Competenza** |
| --- | --- |
| Definire obiettivi e risorse | **UC.1 “Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”** |
| **UC.2 “Gestire l’attività professionale di animatore-educatore in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale per soggetti in età minore”** |
| Gestire il sistema cliente | **UC.3 Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi di animazione** |
| **UC.4 “Gestire relazioni con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti nel territorio”** |
| Produrre beni/Erogare servizi  | **UC.5 “Analizzare i fabbisogni e progettare interventi educativi e di animazione sociale”** |
| **UC.6 “Realizzare interventi educativi integrativi della famiglia di origine, con particolare riferimento al mantenimento, all’istruzione e alla socializzazione”** |
| **UC.7 “Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico”** |
| Gestire i fattori produttivi | **UC.8 “Lavorare in sicurezza, gestire il primo soccorso e garantire igiene degli ambienti”** |
| **UC.9 “Interagire con le altre risorse professionali operative sul luogo di lavoro”** |
| **UC.10 “Valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di animazione/assistenza sociale”** |

**UC.1**

**“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”**

***Inquadramento EQF:*** 3

***Risultato generale atteso***

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

***Abilità***

* **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
* Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
* **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
* Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
* Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

***Conoscenze minime***

* Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
* *Format* tipo di contratto.
* Princìpi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
* Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all’esercizio di lavoro autonomo.
* Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

**UC.2**

 **“Gestire l’attività professionale di animatore-educatore in strutture e servizi sociali**

**a ciclo residenziale e semi-residenziale per soggetti in età minore”**

***Inquadramento EQF:*** 4

**Risultato generale atteso**

* Assumere ed esercitare un comportamento coerente con il profilo animatore-educatore in strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale per soggetti in età minore relativamente agli aspetti etici, normativi, contrattuali ed assicurativi.

***Abilità***

* **Saper posizionare il servizio sociale proprio della professione nel contesto istituzionale e normativo nazionale e regionale**
* Orientarsi in materia di servizi socio-educativi per minori a livello nazionale e regionale
* Conoscere ed applicare i principi etici – anche definiti dalle prassi – in materia di servizi socio-educativi, adottando comportamenti eticamente responsabili nel rispetto del minore e della famiglia e gestendo la propria attività con riservatezza.
* **Definire le condizioni della prestazione del servizio di animazione-educazione presso strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale per soggetti in età minore**
* Gestire gli adempimenti relativi all’abilitazione all’esercizio della professione di animatore-educatore ed al suo mantenimento.
* Rispettare modalità e tempi di lavoro concordati, con particolare riferimento agli orari.
* Comprendere ed utilizzare la lingua italiana ad un livello sufficiente per comunicare adeguatamente con minori in età scolare e loro famiglie (livello B1/B2, PEL – Portfolio Europeo delle Lingue).
* Adempiere agli obblighi dati dalla Regione per il servizio.

***Conoscenze minime***

* Elementi del quadro normativo nazionale e regionale in materia di servizi socio-educativi.
* Standard del servizio di animatore-educatore della Regione Umbria e loro conseguenze in termini contrattuali, fiscali, previdenziali e di responsabilità civile.
* Aspetti etici connessi all'esercizio della professione di animatore-educatore e criticità derivanti dal loro eventuale non rispetto.
* Aspetti etici connessi alla gestione delle relazioni con minori, famiglie, servizi sociali, giudiziari, educativi del territorio.

**UC.3**

Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi di animazione

***Inquadramento EQF:*** 4

***Risultato generale atteso***

Costruire e gestire relazioni di reciproca fiducia con i beneficiari dei servizi di animazione e loro famiglie, adottando modalità di comunicazione diverse a seconda delle loro differenti caratteristiche, nel rispetto dei diversi punti di vista.

***Abilità***

* **Facilitare la comunicazione con e tra il gruppo di beneficiari**
* Utilizzare strategie di comunicazione differenziate in rapporto alle caratteristiche del gruppo da coinvolgere nelle attività educative e di animazione sociale.
* Comunicare in modo chiaro e coinvolgente le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere, così da promuovere la partecipazione attiva e la comunione di intenti.
* Individuare un canale comunicativo adeguato a coinvolgere nelle attività proposte i soggetti meno attivi.
* Decodificare adeguatamente i messaggi verbali e non, riconoscendone il contenuto comunicativo.
* Lasciare esprimere i partecipanti alle attività di animazione, ascoltarli, comprenderne esigenze ed aspettative ed interagire con tatto e cortesia.
* **Costruire situazioni relazionali positive con gruppi costituiti da soggetti a a rischio potenziale di marginalità o devianza**
* Attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l’isolamento socio-affettivo.
* Essere pazienti, rispettando le modalità ed i tempi delle persone.
* Favorire un clima di fiducia basato sulla tolleranza ed il rispetto dei diversi punti di vista, sapendosi adattare ai ritmi delle persone.
* Gestire le proprie emozioni e contenere quelle del gruppo e dei singoli in carico, dimostrando capacità di decentramento, ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.

***Conoscenze minime***

* Sistema famiglia: tipologie, dinamiche e compiti di sviluppo.
* Gestione della relazione con le famiglie dei giovani.
* Principi di comunicazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione con persone con diversi livelli di disagio.
* Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione.
* Elementi di gestione delle emozioni e tecniche di ascolto attivo.
* Principali tecniche di analisi della personalità e della relazione d’aiuto.

**UC.4**

**“Gestire relazioni con con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari**

**operanti nel territorio”**

***Inquadramento EQF:*** 4

**Risultato generale atteso**

Costruire e gestire relazioni con le varie forze operanti sul territorio per l’educazione di giovani e adolescenti al fine di contribuire alla crescita armonica degli stessi e per sviluppare un sistema integrato di interventi sociali per contrastare fenomeni di emarginazione sociale e di devianza in ambito minorile.

***Abilità***

* **Collaborare con il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti sul territorio**
* Collaborare ed organizzare interventi educativi, sociali, di inserimento al lavoro, culturali e ricreativi in rete con i diversi soggetti coinvolti a vario titolo in attività educative e di supporto ai giovani operanti sul territorio.
* Partecipare ai momenti di formazione e supervisione dell'attività proposti da Comune o Regione.

***Conoscenze minime***

* Gestione delle relazioni e modalità di collaborazione con i diversi soggetti territoriali coinvolti a diverso titolo nell’educazione e nel supporto dei giovani.
* Il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari operanti nel territorio.

**UC.5**

 **“Analizzare i fabbisogni e progettare interventi di animazione sociale ed educativi”**

***Inquadramento EQF:*** 4

***Risultato generale atteso***

Progettare a supporto del referente tecnico della struttura interventi educativi e di animazione sociale attraverso proposte di aggregazione, di svago, di impegno, di studio, di accompagnamento e di sostegno a singoli beneficiari e loro famiglie.

***Abilità***

* **Promuovere comportamenti volti a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, mediante progetti educativi e di animazione sociale.**
* Identificare il tipo di intervento da realizzare sulla base delle richieste della committenza, delle caratteristiche dei beneficiari e delle indicazioni di merito fornite da altre figure professionali o servizi coinvolti.
* Verificare la disponibilità delle risorse finanziarie e materiali necessarie.
* Organizzare l'intervento programmando le attività da realizzare.
* Individuare le modalità e gli strumenti per il monitoraggio in itinere delle attività da sviluppare.
* Elaborare in forma scritta, con i supporti informatici del caso, il progetto.

***Conoscenze minime***

* Differenze fra bisogno e domanda.
* Conoscenza generale delle diverse fonti informative, utili alla ricognizione di domanda e bisogni, con particolare riferimento al contesto locale ed alle caratteristiche dei beneficiari reali e potenziali degli interventi di animazione.
* Dati di contesto relativi all'offerta di servizi sociali, educativi e ricreativi del territorio: tipologia e funzioni.
* Trasformazioni economiche e socio-culturali: dinamiche di cambiamento di individui e gruppi.
* Problematiche frequenti dell'adolescenza.
* Processi di marginalizzazione e devianza.
* Modalità, tecniche e strumenti di progettazione di un intervento di animazione sociale ed educativo
* Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di un intervento di animazione sociale ed educativo.
* Principali *software* per la gestione dei flussi informativi.
* Servizi *internet*: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.

**UC.6**

**“Realizzare interventi educativi integrativi della famiglia di origine,**

**con particolare riferimento al mantenimento, all’istruzione e alla socializzazione”**

***Inquadramento EQF:*** 4

***Risultato generale atteso***

Gestire interventi educativi integrativi della famiglia di origine, con particolare riferimento al mantenimento, all’istruzione e alla socializzazione dei minori accolti nelle strutture.

***Abilità***

* **Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, attraverso la cura, l’istruzione e il supporto alla socializzazione dei minori accolti nelle strutture.**
* Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa.
* Applicare tecniche di animazione in ambito socio-educativo.
* Promuovere l’autostima e la fiducia tra gli minori accolti, favorendo l’integrazione e sviluppando le potenzialità di ognuno di loro.
* Identificare, con gli altri operatori competenti gli specifici bisogni educativi e stabilire eventuali modalità di recupero, secondo le esigenze dei singoli individui presi in carico.
* Valutare le capacità e le conoscenze del minore e le eventuali difficoltà di apprendimento.
* Prevedere momenti di formazione ed aggiornamento per lo sviluppo delle proprie competenze.

***Conoscenze minime***

* Elementi di pedagogia
* Elementi di pedagogia interculturale
* Elementi di psicologia
* Tecnologie didattiche, compresi gli ausili di apprendimento

**UC.7**

 **“Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico”**

***Inquadramento EQF:*** 4

***Risultato generale atteso***

Gestire attività di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico

***Abilità***

* **Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, realizzando interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico.**
* Fare in modo che tutti gli elementi del gruppo partecipino alle attività proposte, coinvolgendo i soggetti meno attivi.
* Creare le condizioni per mettere a proprio agio i beneficiari in contesti ove possa svilupparsi il confronto con “l'altro”, stimolando l'autostima e trasmettendo il valore della diversità.
* Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di devianza e disadattamento.
* Utilizzare al meglio le proprie capacità manuali, tecniche ed espressive al fine di supportare adeguatamente le attività del gruppo.
* Prevedere momenti di formazione ed aggiornamento per lo sviluppo delle proprie abilità.

***Conoscenze minime***

* Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori (manuali, danza, musica, etc.).
* Educazione socio-espressiva.
* Principi di educazione psico-motoria.
* Tecniche di animazione specifiche per le diverse tipologie di fabbisogni legati ai minori in situazioni di disagio.
* Animazione in contesto territoriale ovvero residenziale.
* Tecniche di organizzazione e modalità realizzazione di feste e giochi (al chiuso ed all'aperto).

**UC.8**

**“Lavorare in sicurezza, gestire il primo soccorso e garantire igiene degli ambienti”**

***Inquadramento EQF:*** 3

**Risultato generale atteso**

Rispettare le norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro, garantire la sicurezza dei beneficiari del servizio, l'igiene di spazi ed arredi.

***Abilità***

* **Presidiare l'incolumità dei soggetti beneficiari del servizio**
* Rispettare le norme di sicurezza, gestendo eventuali situazioni critiche o di pericolo.
* Attivare, ove necessario, interventi di primo soccorso, riferendosi ai soggetti competenti (famiglia, personale medico, ...).
* **Assicurare la sicurezza e l'igiene degli ambienti, la manutenzione e la conservazione di arredi e attrezzature**
	+ Garantire la pulizia e l'ordine di spazi, arredi e materiali, utilizzando tecniche e prodottiadeguati.
	+ Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e alla riduzione del rischioprofessionale, ambientale e del beneficiario.

***Conoscenze minime***

* Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 *Fattori di rischio professionale ed ambientale*, e successive disposizioni integrative e correttive.
* Elementi di primo soccorso.
* Elementi di sicurezza e igiene di spazi ed arredi in conformità alle vigenti normative.
* Modalità di pulizia ed igiene di ambienti, arredi e materiali.

**UC.9**

 **“Interagire con le altre risorse professionali operative sul luogo di lavoro”**

***Inquadramento EQF:*** 4

**Risultato generale atteso**

Interagire con le risorse professionali interne ed esterne coinvolte in maniera più o meno diretta nella realizzazione delle attività di riferimento.

***Abilità***

* **Coordinarsi con le altre risorse professionali coinvolte nell'attività**
* Coordinarsi con i propri colleghi e lavorare in gruppo in un contesto organizzativo.
* Recepire le indicazioni operative fornite dal proprio responsabile in merito alla modalità di realizzazione delle attività programmate, assumendo un atteggiamento collaborativo e propositivo.
* Interagire con risorse professionali interne alla struttura e impiegate in ruoli di responsabilità, dimostrando disponibilità a fornire ogni eventuale informazioni in possesso rispetto allo stato delle attività.
* Interagire con le risorse professionali esterne, che a vario titolo accedono al luogo di lavoro, in ragione del raggiungimento del comune obiettivo di servizio verso il cliente/beneficiario.

***Conoscenze minime***

* Concetti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo, clima organizzativo.
* Comportamenti spontanei in situazione di stress e loro modalità di indirizzo e governo.

**UC.10**

**“Valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di animazione/assistenza sociale”**

***Inquadramento EQF:*** 3

***Risultato generale atteso***

Esaminare sistematicamente gli esiti delle attività svolte in rapporto agli obiettivi ed agli impegni assunti, in modo da identificare gli eventuali fattori critici e definire le opportune azioni di miglioramento.

***Abilità***

* **Valutare la qualità percepita dei servizi svolti in ambito di animazione/assistenza sociale**
* Definire semplici modelli di valutazione della qualità percepita dei servizi erogati da parte dei beneficiari diretti e degli altri attori interessati, definendo gli opportuni strumenti di rilevazione.
* Raccogliere le informazioni necessarie ai fini della valutazione ed analizzarle in coerenza con il metodo scelto, individuando i presumibili fattori che hanno eventualmente causato esiti inferiori alle attese.
* Definire le eventuali modifiche ed integrazioni ai servizi offerti, a partire dagli esiti della verifica svolta.

***Conoscenze minime***

* Aspetti di gestione della qualità nell'erogazione di servizi alle persone.
* Modalità di valutazione della qualità di un servizio ed efficienza d'uso delle risorse.